

# La luce di Hanukkah illumina lo Spallanzani “Giardino per i morti Covid”

di Marina de Ghantuz Cubbe

Le candele di Hanukkah con il candelabro ebraico a nove bracci, illuminano l'ospedale Lazzaro Spallanzani. Un luogo simbolico dove la comunità ebraica di Roma ha voluto celebrare il settimo giorno della festa delle luci. Un gesto di gratitudine verso il più importante istituto nazionale di malattie infettive, per l'incessante battaglia che medici e infermieri stanno combattendo contro il Covid 19.

«Abbiamo voluto portare allo Spallanzani la luce della lampada che ricorda la resistenza, la resilienza e il contrasto alle tenebre dalla distruzione, nel luogo in cui la vita riparte e si illumina la speranza», ha spiegato la presidente

della comunità ebraica romana, Ruth Dureghello, che ha partecipato all'accensione insieme al rabbino capo della comunità, Riccardo Di Segni, al presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, al vicepresidente, Daniele Leodori, all'assessore regionale alla Sanità, Alessio D'Amato, e alla direttrice generale dello Spallanzani, Marta Branca.

Proprio a Branca Dureghello ha donato anche un certificato: in Israele sorgerà un giardino in ricordo di tutti i medici e gli operatori sanitari «che hanno perso la vita per salvare altre vite».

Per il rabbino Di Segni, solo la forza della comunità unita può consentire a ciascuno di superare que-

sto momento di enorme difficoltà «proprio come la comunità ebraica che è riuscita a salvarsi nonostante il tentativo di opprimerla». Medico e figlio a sua volta di un medico che ha operato anche allo Spallanzani, ha poi sottolineato il «messaggio di speranza e gratitudine verso chi è impegnato in prima fila nella lotta al virus».

Il significato simbolico di questa accensione «parla alla storia di tutti noi – ha aggiunto Zingaretti – e avviene in un giorno drammatico, perché ancora oggi ci sono stati 800 morti». Lo Spallanzani «è lusingato di ricevere la luce di questo candelabro – ha commentato Marta Branca – Perché ci dà forza e speranza di rinascita. Speriamo di superare presto questo momento».





Lo Spallanzani